



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

Allegato A alla DDS n. 1030 del 03.08.2018

**Specificazione delle modalità di rendicontazione dei contributi per
“Iniziative finalizzate alla promozione delle espressioni artistiche della tradizione poetica e
musicale propria della Sardegna”, di cui alla DGR n. 38/11 del 24.07.2018 - Annualità 2018
L.R. n. 5/2017, art. 8, comma 11, lett. a) e L.R. n. 1/2018, art. 8, comma 6, lett. e)**

I documenti giustificativi delle spese afferenti all'organizzazione delle manifestazioni celebrative in epigrafe, fino alla concorrenza del contributo concesso, devono contenere sul documento originale la dicitura: “Spesa finanziata con il contributo RAS, L.R. n. 1/2018, art. 8, comma 6, lett. e) - Annualità 2018”.

Spese ammissibili

A. Compensi e retribuzioni per le attività artistiche e relativo personale tecnico:

- per i soggetti che svolgono in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
- per i soggetti che non svolgono in via abituale attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che si tratta di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
- per i soggetti non residenti in Italia, i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti; se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della relativa convenzione;
- le prestazioni artistiche, di qualunque importo esse siano, devono derivare da specifico accordo scritto fra le parti, mentre non saranno necessari per tutte le altre prestazioni il cui compenso non supera il costo di € 1.000. Tali atti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili se



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

specificano dettagliatamente: natura, qualità e quantità delle prestazioni, costo delle specifiche prestazioni, importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi connessi (ad es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).

Sono fatte salve le eventuali eccezioni previste dalla normativa vigente in materia.

B. Viaggi e soggiorni dei protagonisti dell'iniziativa e del personale tecnico addetto alla stessa. In particolare, sono rimborsabili:

- biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica;
- utilizzo di mezzi propri, per i quali i rimborsi benzina sono ammissibili nella misura pari a un quinto del costo della benzina a chilometro;
- pedaggi e biglietti per trasporti urbani di ogni genere;
- € 50 giornaliera per spese di vitto e € 100 per spese di alloggio.

Le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori.

Per gli Organismi in regime IVA ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

La documentazione attestante la spesa sostenuta, deve essere documentata esclusivamente attraverso fattura, ricevuta fiscale o scontrino "parlante".

Con riguardo al pagamento delle spese si applicano le norme vigenti in materia di "tracciabilità dei pagamenti". Per tutti i pagamenti effettuati deve essere prodotta la documentazione attestante l'avvenuta erogazione degli stessi. Per i pagamenti in contanti effettuati nei limiti consentiti dalla normativa vigente, l'attestazione dell'avvenuta erogazione deve essere provata attraverso una dichiarazione sottoscritta dal beneficiario e corredata dalla fotocopia di un suo documento di identità in corso di validità.

Controlli a campione

I controlli sono effettuati mediante formale richiesta a presentare, in originale, tutta la documentazione inerente l'iniziativa finanziata, entro e non oltre i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta medesima.

La mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini previsti comporta l'attivazione delle procedure per la revoca del contributo.